



UNIONE EUROPEA



**REPUBBLICA
ITALIANA**



REGIONE LIGURIA

Deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 24/04/2020

PSR 2014/2020 - Bandi relativi alle sottomisure M1.1, M3.2, M16.4: modifica dei termini per attuazione progetti e attività formative a causa dell'emergenza COVID19

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i provvedimenti con cui sono stati approvati i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 come segue:

Delibera di Giunta	sottomisura PSR
– DGR n. 742 del 12/09/2018, modificata con DGR n. 241 del 29/3/2019	M1.1 azione a) “attività formativa”
– DGR n. 589 del 13/7/2019 – DGR n. 878 del 22/10/2019	M3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolta da associazioni di produttori nel mercato interno”
– DGR n. 485 del 29/8/2019	M16.4 “Aiuti per la promozione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”

DATO ATTO che i suddetti Bandi stabiliscono tra l'altro:

- la durata massima dei corsi;
- i termini per la conclusione dei corsi;
- la modalità di attuazione dei corsi;
- i termini relativi alle richieste di proroga per i progetti di cooperazione e promozionali;
- il periodo di pubblicazione delle proposte formative nel catalogo;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le recenti disposizioni recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, DL 17 marzo 2020 n.18, il DL 25 marzo 2020 n. 19, i DPCM adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, 1° aprile 2020 e le ordinanze del Ministro dell'Interno e della Salute, finalizzati ad evitare ogni possibile contatto tra le persone che possa favorire la diffusione del virus;

CONSIDERATO che, per effetto delle disposizioni nazionali sopra richiamate, emanate in conseguenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, l'operatività delle istituzioni, degli enti e delle imprese risulta fortemente condizionata e tale da implicare grave e oggettiva difficoltà nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività normalmente necessarie;

DATO ATTO conseguentemente che, perdurando le severe restrizioni alla mobilità su tutto il territorio nazionale, a causa della pandemia in atto, non sia al momento possibile realizzare le sopra richiamate attività di cooperazione, promozionali e formazione;

RITENUTO pertanto necessario, per le sottomisure sopra riportate, modificare i termini fissati con le DGR richiamate, come di seguito specificato:

misura/DGR	versione originale	versione modificata
<p>M1.1 (DGR n. 742/2018, modificata con DGR n. 241/2019)</p>	<p>lett. b), punto 3 allegato 1.A del Bando:</p> <p>a) <u>tipologia delle azioni formative</u></p> <p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività didattica in aula o in campo; • corsi a distanza (e-learning/apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica certificata che garantisca: <ul style="list-style-type: none"> – il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate; – la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti; – il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor; – la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma); – l'accesso ai soggetti responsabili del controllo. <p>Il corso in modalità e-learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> – deve prevedere almeno un <u>incontro iniziale</u> d'aula per la presentazione dell'attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l'<u>incontro finale</u> d'aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line; – non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento. <p>Nell'ambito di ciascun corso <u>può essere prevista al massimo una visita guidata</u>, anche fuori regione.</p>	<p>lett. b), punto 3 allegato 1.A del Bando:</p> <p>a) <u>tipologia delle azioni formative</u></p> <p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività didattica in aula o in campo; • corsi a distanza (e-learning/apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica certificata che garantisca: <ul style="list-style-type: none"> – il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate; – la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti; – il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor; – la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma); – l'accesso ai soggetti responsabili del controllo. <p>Il corso in modalità e-learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> – può essere svolto completamente in modalità e-learning, compresa la verifica finale con test informatizzato; – può prevedere uno o più incontri d'aula per la presentazione dell'attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l'<u>incontro finale</u> d'aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line; – non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line

	<p><i>lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>b) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 90 giorni;</p> <p>c) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 9 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>punto 6 dell'allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>d) le proposte formative, risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria della commissione, sono pubblicate, nel Catalogo a cura del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e rimangono disponibili ai potenziali destinatari per almeno 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione (apertura) nel Catalogo stesso e per un massimo di 45 giorni complessivi. Oltre tale termine la Regione provvede d'ufficio alla loro chiusura .</p>	<p>dedicato ad un determinato argomento.</p> <p>Nell'ambito di ciascun corso <u>può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione. Tenuto conto delle disposizioni in vigore in materia di contenimento del Covid 19, la visita potrà essere effettuata on line (dal vivo), con possibilità di interazione tra i partecipanti e il titolare dell'impresa visitata.</u></p> <p><i>lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>b) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 180 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii.</p> <p>c) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 15 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>punto 6 dell'allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>d) le proposte formative, risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria della commissione, sono pubblicate, nel Catalogo a cura del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e rimangono disponibili ai potenziali destinatari per almeno 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione (apertura) nel Catalogo stesso e per un massimo di 90 giorni complessivi. Oltre tale termine la Regione provvede d'ufficio alla loro chiusura.</p> <p>Le disposizioni di cui sopra sono da applicare ai corsi presentati a valere sulla terza sessione e, relativamente ai punti di cui alle lett. a), b) e c), anche ai corsi risultati finanziabili nella seconda sessione, da realizzarsi o sospesi a seguito dell'emergenza da COVID19.</p>
<p>M3.2 (DGR nn. 589/2019 e 878/2019)</p>	<p><i>lett a), punto 6 del bando:</i></p> <p>a) <u>durata del progetto</u></p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 12 mesi.</p>	<p><i>lett a), punto 6 del bando:</i></p> <p>a) <u>durata del progetto</u></p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 12 mesi.</p>

	<p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda di progetto: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dal termine ultimo stabilito dal bando per la presentazione delle domande di sostegno.</p> <p>Eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, della data di fine progetto, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo almeno 30 giorni prima della data di conclusione del progetto stesso.</p>	<p>Le date di inizio e di conclusione del progetto preventivamente definite nella scheda di progetto: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dal termine ultimo stabilito dal bando per la presentazione delle domande di sostegno</p> <p>Eventuale proroga, di durata non superiore a 12 mesi, della data di fine progetto, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo perentoriamente almeno 10 giorni prima della data di fine progetto stesso, pena la non ricevibilità della richiesta.</p>
<p>M16.4 (DGR n. 485/2019)</p>	<p>punto 6 del Bando:</p> <p>b) durata del progetto</p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi.</p> <p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario.</p> <p>La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.</p> <p>A fine progetto l'eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 60 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto.</p>	<p>punto 6 del bando:</p> <p>b) durata del progetto</p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi.</p> <p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario.</p> <p>La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.</p> <p>A fine progetto l'eventuale proroga, di durata non superiore a 12 mesi, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo perentoriamente almeno 10 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto fissato nell'atto di concessione pena la non ricevibilità della richiesta.</p>

RITENUTO opportuno e necessario stabilire che i beneficiari del sostegno debbano comunicare al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, secondo le modalità definito dallo stesso, l'eventuale adeguamento della durata progettuale e del calendario aggiornato delle iniziative finanziate ai nuovi termini come sopra fissati.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'Entroterra e delle Zone Rurali;

DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di modificare i termini previsti dai Bandi di cui alle misure M1.1, M3.2, M16.4, come da tabella sottoriportata:

misura/DGR	versione originale	versione modificata
<p>M1.1 (DGR n. 742/2018, modificata con DGR n. 241/2019)</p>	<p>lett. b), punto 3 allegato 1.A del Bando: e) <u>tipologia delle azioni formative</u> Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività didattica in aula o in campo; • corsi a distanza (e-learning/apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica certificata che garantisca: <ul style="list-style-type: none"> – il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate; – la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti; – il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor; – la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma); – l'accesso ai soggetti responsabili del controllo. <p>Il corso in modalità e-learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> – deve prevedere almeno un <u>incontro iniziale</u> d'aula per la presentazione dell'attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l'<u>incontro finale</u> d'aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line; – non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento. <p><u>Nell'ambito di ciascun corso può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione.</u></p>	<p>lett. b), punto 3 allegato 1.A del Bando: e) <u>tipologia delle azioni formative</u> Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività didattica in aula o in campo; • corsi a distanza (e-learning/apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica certificata che garantisca: <ul style="list-style-type: none"> – il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate; – la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti; – il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor; – la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma); – l'accesso ai soggetti responsabili del controllo. <p>Il corso in modalità e-learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> – può essere svolto completamente in modalità e-learning, compresa la verifica finale con test informatizzato; – può prevedere uno o più incontri d'aula per la presentazione dell'attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l'<u>incontro finale</u> d'aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line; – non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line

	<p><i>lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>f) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 90 giorni;</p> <p>g) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 9 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>punto 6 dell'allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>h) le proposte formative, risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria della commissione, sono pubblicate, nel Catalogo a cura del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e rimangono disponibili ai potenziali destinatari per almeno 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione (apertura) nel Catalogo stesso e per un massimo di 45 giorni complessivi. Oltre tale termine la Regione provvede d'ufficio alla loro chiusura .</p>	<p>dedicato ad un determinato argomento.</p> <p>Nell'ambito di ciascun corso <u>può essere prevista al massimo una visita guidata</u>, anche fuori regione. Tenuto conto delle disposizioni in vigore in materia di contenimento del Covid 19, la visita potrà essere effettuata on line (dal vivo), con possibilità di interazione tra i partecipanti e il titolare dell'impresa visitata.</p> <p><i>lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>f) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 180 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii.</p> <p>g) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 15 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>punto 6 dell'allegato 1.A del Bando:</i></p> <p>h) le proposte formative, risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria della commissione, sono pubblicate, nel Catalogo a cura del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e rimangono disponibili ai potenziali destinatari per almeno 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione (apertura) nel Catalogo stesso e per un massimo di 90 giorni complessivi. Oltre tale termine la Regione provvede d'ufficio alla loro chiusura.</p> <p>Le disposizioni di cui sopra sono da applicare ai corsi presentati a valere sulla terza sessione e, relativamente ai punti di cui alle lett. a), b) e c), anche ai corsi risultati finanziabili nella seconda sessione, da realizzarsi o sospesi a seguito dell'emergenza da COVID19.</p>
<p>M3.2 (DGR nn. 589/2019 e 878/2019)</p>	<p><i>lett a), punto 6 del bando:</i></p> <p>a) <u>durata del progetto</u></p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 12 mesi.</p>	<p><i>lett a), punto 6 del bando:</i></p> <p>a) <u>durata del progetto</u></p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 12 mesi.</p>

	<p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda di progetto: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dal termine ultimo stabilito dal bando per la presentazione delle domande di sostegno.</p> <p>Eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, della data di fine progetto, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo almeno 30 giorni prima della data di conclusione del progetto stesso.</p>	<p>Le date di inizio e di conclusione del progetto preventivamente definite nella scheda di progetto: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dal termine ultimo stabilito dal bando per la presentazione delle domande di sostegno.</p> <p>Eventuale proroga, di durata non superiore a 12 mesi, della data di fine progetto, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo perentoriamente almeno 10 giorni prima della data di fine progetto stesso, pena la non ricevibilità della richiesta.</p>
<p>M16.4 (DGR n. 485/2019)</p>	<p>punto 6 del Bando:</p> <p>b) durata del progetto</p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi.</p> <p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario.</p> <p>La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.</p> <p>A fine progetto l'eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 60 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto.</p>	<p>punto 6 del bando:</p> <p>b) durata del progetto</p> <p>La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi.</p> <p>Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario.</p> <p>La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.</p> <p>A fine progetto l'eventuale proroga, di durata non superiore a 12 mesi, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo perentoriamente almeno 10 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto fissato nell'atto di concessione pena la non ricevibilità della richiesta.</p>

- di stabilire che i beneficiari del sostegno debbano comunicare al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, secondo le modalità definito dallo stesso, eventuale adeguamento della durata progettuale e del calendario aggiornato delle iniziative finanziate ai nuovi termini come sopra fissati.

3. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, di stabilire ulteriori variazioni dei termini previsti dai singoli bandi in argomento, relativamente alla durata dei progetti o dei corsi e alla presentazione delle domande di pagamento, per eventuali motivate esigenze, anche in caso della continuazione dello stato di emergenza da COVID-19.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione del presente atto.